

"CAM FINANZIARIA S.p.A."

Sede Pero (Milano), Via Sempione n. 230

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00795290154

* * * * *

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2007 addì 26 del mese di aprile alle ore 17,05.

In Milano, nell'auditorium in Viale Sarca n. 214, ha luogo l'assemblea ordinaria e straordinaria.

Assume la presidenza ai sensi dell'art. 11 dello statuto sociale il Presidente Dr. Marco Tronchetti Provera il quale, con il consenso unanime dei presenti, chiama il Notaio Dr. Francesco Guasti a fungere da Segretario.

Assistono, oltre al Presidente, gli altri Amministratori Signori: Carlo Alessandro Puri Negri - Vice Presidente, Giorgio Luca Bruno, Nicoletta Greco, Alberto Pirelli, Luigi Tronchetti Provera, Raffaele Bruno Tronchetti Provera e tutti i Sindaci effettivi Signori: Flavio Torrini - Presidente, Franco Ghiringhelli e Antonio Ortolani.

Giustificati gli Amministratori assenti.

Sono altresì presenti rappresentanti della Società di revisione, esperti ed analisti finanziari nonché personale addetto ai lavori assembleari.

Il Presidente comunica che l'odierna assemblea è stata convocata con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 20 marzo 2007 nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "MF" e "Finanza e Mercati" del 20 marzo 2007 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2006. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
 - determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
 - nomina dei Consiglieri;
 - determinazione del compenso annuale dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. Proposta di adozione del Regolamento Assembleare.

Parte straordinaria

- Modifica degli articoli 3 (sede legale), 6 (capitale sociale), 9 (assemblee), 10 (costituzione e convocazione delle assemblee), 11 (funzionamento dell'assemblea), 12 (Consi-

glio di Amministrazione), 13 (cariche sociali), 14 (convocazione del Consiglio di Amministrazione), 17 (funzioni del Consiglio di Amministrazione) e 20 (Collegio Sindacale) dello statuto sociale.

Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Il Presidente, dopo aver comunicato che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e che l'assemblea convocata in prima convocazione per il giorno 23 aprile 2007 è andata deserta per insufficiente numero di azioni rappresentate, come da verbale a rogito Notaio Francesco Guasti, segnala, per quanto concerne la verifica dei quorum, che il capitale sociale è pari ad euro 191.199.414,64 diviso in n. 367.691.182 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna.

Comunica che al momento gli azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono n. 24 per n. 268.346.683 azioni ordinarie pari al 72,98% delle n. 367.691.182 azioni ordinarie costituenti l'intero capitale sociale e dà atto pertanto che l'assemblea è regolarmente costituita per deliberare su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente comunica quindi che:

- la documentazione relativa ai diversi argomenti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio della Società ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, con la relativa relazione degli Amministratori e le relazioni afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso Borsa Italiana il 30 marzo 2007. Le relazioni del Collegio Sindacale e della società di revisione sono state depositate, con le medesime modalità, il 6 aprile 2007;
- la medesima documentazione è contenuta nel fascicolo a stampa del bilancio distribuito all'ingresso (comprensivo, tra l'altro, delle proposte deliberative formulate dal Consiglio di Amministrazione); tale fascicolo è stato inoltre inviato il 19 aprile 2007 agli azionisti che hanno partecipato ad una delle ultime tre assemblee e a quelli che ne hanno fatto richiesta;
- il 6 aprile 2007 sono stati altresì depositati presso la sede della Società i bilanci delle società controllate e i dati essenziali di quelle collegate;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

	Numero azioni	% sul capitale in azioni ord.
. Marco Tronchetti Provera	187.541.540	51,01
tutte tramite Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.		
. Carlo Acutis	31.699.614	8,62
di cui 15.849.817 (4,31%) tramite Yura International Holding BV e 15.849.797 (4,31%) tramite Vittoria Assicurazioni S.p.A.		
. Genesis Ltd. SA	12.868.380	3,50
tutte tramite Dear Cinestudi S.p.A.		
. Massimo Moratti	10.690.912	2,91
di cui 6.414.548 (1,74%) tramite C.M.C. S.p.A. e 4.276.364 (1,16%) tramite Sirefid S.p.A.		
. UBS AG	7.931.514	2,16;

- l'elenco nominativo dei soci partecipanti alla riunione è disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale dell'assemblea (Allegato A);

- gli azionisti sono invitati a far presente eventuali carenze di legittimazione al voto, ai sensi della vigente normativa;

- in relazione alle azioni attualmente in circolazione, non risulta alla Società che esistano pattuizioni od accordi tra azionisti in merito all'esercizio dei diritti ad esse inerenti ed al trasferimento delle stesse, comunemente definiti Sindacati di voto o di blocco.

Per consentire la più ampia partecipazione al dibattito e per un ordinato e corretto svolgimento dei lavori, il Presidente chiede di svolgere gli interventi attinenti al punto di volta in volta in trattazione, limitando la durata di ciascun intervento.

Il Presidente invita gli intervenuti che desiderassero assentarsi in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, durante lo svolgimento dell'assemblea di farne prendere nota al posto di controllo all'uscita della sala e di restituire le schede di partecipazione al personale incaricato e comunica inoltre che:

- al fine di agevolare le operazioni di rilevazione delle presenze dei partecipanti alla riunione assembleare e le relative operazioni di votazione, la Società ha predisposto un sistema di lettura ottica delle schede di voto contenute nei moduli consegnati all'ingresso agli azionisti intervenuti;

- è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione e un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e dall'inglese all'italiano;

- i dati personali raccolti mediante la registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione; tutti i trattamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, considerato che per tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno la relativa documentazione è stata messa a disposizione del pubblico (anche a mezzo internet) e inviata peraltro a chi ha partecipato a una delle tre ultime assemblee nonché consegnata all'ingresso in sala, come di consueto e con il consenso unanime dell'assemblea, ne omette la lettura.

Passando alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno**, comunica che il corrispettivo della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

- per la revisione del bilancio d'esercizio 2006 di Camfin S.p.A. è ammontato a 32.000 euro per un totale di n. 310 ore;

- per la revisione del bilancio consolidato 2006 del Gruppo Camfin S.p.A. è ammontato a 15.000 euro per un totale di n. 145 ore;

- per la revisione limitata della relazione semestrale di Camfin S.p.A. è ammontato a 10.000 euro per un totale di n. 90 ore.

I tempi ed i compensi per la revisione contabile del bilancio d'esercizio includono anche quelli relativi alle attività di cui all'articolo 155, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 58/1998, concernenti la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Detti corrispettivi non comprendono le spese dirette e di segreteria, che vengono addebitate al costo.

Il Presidente, prima di aprire la discussione, ricorda che la Società ha avviato in partnership col principale operatore francese Gaz de France una joint venture nel settore del gas naturale in Italia, che rappresenta un'importante opportunità di sviluppo dal momento che l'attività collegata alla commercializzazione dei prodotti petroliferi è in contrazione con una graduale diminuzione dei margini; nel settore ambientale prosegue lo sviluppo dell'attività insieme a Pirelli & C. S.p.A. ed è in via di realizzazione in Romania uno stabilimento per la produzione di filtri antiparticolato per automezzi che diverrà operativo a partire dall'anno 2008. Nonostante la mancata distribuzione di dividendo da parte di Pirelli & C. S.p.A. per il corrente anno, dovuta alle svalutazioni che tale società ha dovuto compiere con riguardo alla sua partecipazione in Olimpia S.p.A., le attività in portafoglio di Camfin, tenendo anche conto del prossimo avvio del processo di dismis-

sione dell'area di Pero, dovrebbero parzialmente compensare la predetta mancanza di dividendo da parte della collegata Pirelli & C S.p.A..

Giuliano Laudi chiede la verbalizzazione del proprio intervento e delle risposte che gli verranno fornite e sottolinea il valore non speculativo del titolo in Borsa.

Domanda il nominativo dei primi 12 azionisti presenti in sala con il quantitativo di azioni rappresentate e ringrazia del preventivo invio del progetto di bilancio.

Dopo aver sottolineato che Camfin chiude l'esercizio in esame con un risultato netto positivo in forte miglioramento rispetto all'esercizio 2005, domanda maggiori dettagli sugli investimenti immobiliari, quali programmi di sviluppo siano stati elaborati dal Consiglio per la fornitura di prodotti a basso impatto ambientale e quali siano le strategie per conquistare nuove quote di mercato nei consumi extra rete di gasolio.

Chiede quindi quale sia stato il costo per consulenze esterne e la loro incidenza sul costo del lavoro e, concludendo il proprio intervento, manifesta apprezzamento per la positività della gestione preannunciando il proprio favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio.

Cosimo Galeone ringrazia anch'egli per l'invio tempestivo della bozza del bilancio, che giudica molto dettagliato ed esaustivo.

Dopo aver sottolineato che, a suo giudizio, tutti gli Amministratori dovrebbero impegnarsi ad essere presenti in sede di assemblea di bilancio, domanda le ragioni per le quali alcuni Amministratori hanno possessi azionari nella Società molto limitati, i motivi dell'incremento del costo del lavoro e dell'iscrizione di un credito verso Erario per circa 12.000.000 di euro.

Domanda quindi notizie sulle condizioni praticate dalle banche sui debiti a medio termine per circa 520 milioni di euro, sull'incremento dei debiti verso il personale e sui motivi delle nuove assunzioni.

Domanda quale sia l'origine delle voci "IVA non recuperabile" ed "imposte e tasse" classificate negli "altri costi" e conclude il proprio intervento chiedendo maggiori dettagli sull'entità dei compensi a dirigenti con responsabilità strategiche e di indirizzo.

Orfeo Dallago si complimenta per la gestione della Società ringraziando il Presidente e tutto il suo staff per l'impegno che stanno dedicando allo sviluppo dell'imprenditoria italiana e dei progetti industriali della Camfin.

Filippo Facchetti chiede quale sia la tipologia, con le relative volumetrie, del piano di intervento integrato presentato da Cam Immobiliare; se, in caso di cessione della partecipazione Olimpia da parte di Pirelli vi possa essere un impatto fiscale sul bilancio con-

solidato di Camfin nonché se il Consiglio abbia esaminato l'opportunità che Pirelli mantenga una partecipazione in Telecom a seguito dell'eventuale ingresso nell'azionariato di quest'ultima di un importante partner industriale.

Maurizio Bertuzzi sottolinea di intervenire alla assemblea di Camfin dopo un lungo arco di tempo ed evidenzia la inutilità in questa sede della presenza dei piccoli azionisti, essendovi già un socio che detiene la maggioranza di voto, stigmatizzando altresì il numero di addetti ai lavori assembleari in rapporto agli azionisti presenti, richiesto tra l'altro dalla regolamentazione troppo stringente.

Dopo aver espresso la propria stima, solidarietà e simpatia per la vicenda Telecom e per gli interventi di riorganizzazione che sono stati posti in essere in questi anni, domanda il numero degli azionisti risultanti a libro soci e ritiene che gli Amministratori abbiano l'obbligo di essere presenti all'assemblea che approva il bilancio annuale. Dopo aver chiesto quanti azionisti abbiano depositato la certificazione ai fini dell'intervento in assemblea, esprime fiducia nelle potenzialità della Società incoraggiando il management e conclude il proprio intervento domandando se la Società prevede di commercializzare il metano anche nei confronti dei privati.

Nessun altro domandando la parola, **il Presidente** risponde agli interpellanti.

In merito alle richieste dell'azionista Laudi, comunica che l'elenco degli azionisti presenti è, come di consueto, disponibile all'ingresso della sala e verrà allegato al verbale. Riferisce, altresì, che copia di tale elenco è comunque in corso di distribuzione alle persone presenti in sala. L'investimento immobiliare consiste sostanzialmente nei terreni siti nei comuni di Rho e Pero per una superficie di circa 119 mila metri quadri ed è attuato attraverso la società interamente posseduta Cam Immobiliare S.p.A., costituita al fine di concentrarvi tutti gli asset immobiliari del Gruppo Camfin e finalizzata a cogliere le opportunità derivanti dalla realizzazione del Polo Fieristico di Milano-Pero. E' stato a tal fine presentato da Cam Immobiliare S.p.A. un piano di intervento integrato in variante ai Piani regolatori generali dei comuni di Rho e Pero il quale prevede lo sviluppo di circa 100 mila metri quadri di superficie calpestabile; le proposte urbanistiche sono attualmente in fase di discussione con i predetti Comuni e con altre parti interessate in quanto proprietarie di aree adiacenti e funzionali allo sviluppo della predetta volumetria. In conformità con il piano elaborato negli anni precedenti, sono proseguiti i lavori legati al progetto di sviluppo immobiliare del comparto urbanistico e a partire dal mese di luglio 2006, al fine della valorizzazione dell'area, sono iniziati i lavori inerenti la dismissione del

deposito di Pero che verranno ragionevolmente completati entro la fine del presente esercizio.

L'attività nel settore ambientale viene svolta attraverso la partecipata Pirelli & C Ambiente S.p.A., impegnata nel comparto dei prodotti per il trasporto veicolare (mediante lo sviluppo del Gecam e dei filtri antiparticolato, per la cui produzione è in corso di realizzazione il menzionato stabilimento in Romania), del waste management (attraverso i brevetti collegati al CDR) e delle bonifiche.

A seguito dell'accordo di joint-venture con Gaz de France, il Gruppo Camfin possiede la maggioranza della società comune dedita alla commercializzazione del gas che vede in portafoglio circa 800 mila clienti tra privati ed imprese; vi sono inoltre opzioni di vendita e/o di acquisto sul venti per cento della partecipazione posseduta da Camfin, che consentono comunque di mantenere il 40% della joint venture con diritto, tra le altre cose, di vendere la predetta partecipazione residua a Gaz de France, nel caso di disaccordo su materie di rilevanza strategica.

Con riferimento alla rete di vendita del gasolio, si prevede il rafforzamento dell'attività gestita da Cam Petroli S.r.l. in Lombardia e Piemonte, come previsto dalla joint-venture con il Gruppo ENI: tale accordo si è rivelato molto importante a fronte della diminuzione dei margini derivanti dalla distribuzione del gasolio che sarebbero stati ulteriormente compressi se con ENI si fossero mantenuti solo rapporti commerciali di fornitura. Gli onorari legali e per consulenti esterni della Capogruppo sono stati nell'esercizio pari a 1,387 milioni di euro (1,385 milioni di euro nel 2005) e le consulenze per la joint-venture con Gaz de France, pari a 3,486 milioni di euro, sono state capitalizzate sulla partecipazione; il costo del lavoro della Capogruppo nell'esercizio in esame è stato pari a 3,084 milioni di euro a fronte di 1,563 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Dopo aver affermato che le scelte di investimento finanziario degli Amministratori rientrano nella loro sfera personale, precisa all'azionista Galeone che il costo di struttura, quasi raddoppiato rispetto all'esercizio 2005, include anche i costi per circa 3,5 milioni di euro accessori all'acquisizione in Energie Investimenti S.p.A. (rifatturati e capitalizzati nella controllata Cam Investimenti S.p.A. secondo i principi IAS) nonché i fondi rischi per bonifica e ristrutturazione pari a circa 3 milioni di euro: al netto di questi valori, i costi della struttura di Camfin sono pari a 4,2 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. L'aumento del costo del personale è soprattutto imputabile ai premi stanziati in relazione all'operazione di joint-venture con Gaz de France (750 mila euro) e all'aumento dell'organico medio.

I crediti verso l'Erario ammontano a 11,89 milioni di euro e si riferiscono a crediti di anni precedenti chiesti a rimborso con i relativi interessi (il loro dettaglio si trova anche nella nota 12 del bilancio della Capogruppo); l'aumento dei debiti verso il personale è dovuto, come già precisato, ai premi stanziati per l'operazione con Gaz de France e alle retribuzioni differite. L'incremento del numero dei dirigenti è legato all'ampliamento della struttura a seguito della joint-venture con Gaz de France e della necessità di assicurare la direzione ed il coordinamento delle controllate e collegate: due dirigenti sono poi distaccati presso le società operative Cam Petroli S.r.l. e Cam Gas S.p.A. e il loro costo viene riaddebitato a dette società.

I compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a 775.000 euro, di cui circa 720.000 euro attribuiti al Consigliere e Direttore Generale avente responsabilità su tutta la gestione – e quindi con retribuzione contenuta rispetto a titolari di posizioni simili con responsabilità comparabili – e il residuo diviso tra il Presidente ed il Vice Presidente.

I “Debiti verso banche” hanno un onere in linea con la media del mercato (Tasso Euribor più cento basis point) e la durata finanziaria indicata in bilancio in poco più di due anni e mezzo rappresenta la media ponderata dei singoli finanziamenti ed è coerente con la struttura dell'attivo di Camfin: in ogni caso il Consiglio è sempre attento all'andamento dei mercati finanziari in modo da poter cogliere altre opportunità.

La Società svolge anche attività finanziaria e come tale svolge operazioni attive esenti da Iva (che comportano una percentuale di indetraibilità dell'Iva sugli acquisti per 94.000 euro); il costo di imposte e tasse si riferisce principalmente al versamento di imposte sostitutive sui finanziamenti.

Dopo aver assicurato che tutti gli Amministratori hanno giustificato la loro assenza e che la maggior parte di quelli assenti oggi non sono stati ricandidati, ringrazia l'azionista Dallago per le parole di apprezzamento e precisa all'azionista Facchetti che la vendita da parte di Pirelli della partecipazione in Olimpia non avrebbe impatti fiscali sul bilancio Camfin.

Con riguardo alla partecipazione in Olimpia ricorda che, dopo l'acquisizione, si sono dovute operare svalutazioni per circa 12 miliardi di euro, di cui 9 miliardi nel primo esercizio, a fronte di situazioni che non erano conosciute al momento dell'acquisto. L'investimento originario, per un valore calcolato su un multiplo di Ebitda di poco superiore al valore di mercato, era congruo, tenendo anche conto del premio di maggioranza generalmente riconosciuto per il trasferimento dei pacchetti di controllo di società di tele-

comunicazioni. Successivamente, il settore ha vissuto un andamento anomalo dovuto sia alle numerose innovazioni tecnologiche che alla rigidità del sistema regolamentare che non ha dato sostegno allo sviluppo, ostacolando i tentativi di Telecom di aggregare attività diverse al fine di allargare il perimetro di attività. In questo contesto, a livello pubblico non è stata percepita la valenza positiva di operazioni quali la fusione di Tim in Telecom Italia - che ha consentito di far beneficiare la incorporante di circa 800 milioni di euro di dividendi - la forte riduzione dell'indebitamento, passato da 47 a 37 miliardi di euro grazie alla generazione di cassa dell'azienda e l'aumento della produttività con ricavi in misura pari a circa 370.000 euro per addetto, ovvero il doppio della media della produttività in Europa; sono state investite inoltre ingenti risorse per lo sviluppo tecnologico - solo i collegamenti in banda larga sono aumentati da 300 mila a 7 milioni - in misura pari a quasi il 17% del fatturato, con ciò ponendo Telecom al primo posto in Europa come livello di investimenti.

Nello stesso momento in cui venivano poste difficoltà al raggiungimento di un accordo con News Corp (Murdoch) che consentisse di avere nuovi prodotti da offrire al mercato, sui giornali è esploso in maniera ingiustificata e strumentale il problema del debito di Telecom con articoli che adombravano accostamenti con aziende come Cirio e Parmalat e ponevano nello sconcerto i dipendenti: in questo quadro di riferimento il Presidente ha ritenuto, per il bene dell'azienda, di lasciare l'incarico di Presidente di Telecom pur continuando a seguire la società come azionista; in tal veste aveva ritenuto che un eventuale accordo con la spagnola Telefonica, giudicato il miglior operatore europeo, consentisse di portare a compimento il progetto di allargare la base della clientela sia dal punto di vista territoriale che numerico anche grazie all'offerta di contenuti importanti. Come noto, il tentativo di accordo con Telefonica fu bloccato per varie ragioni e ciò ebbe un forte riflesso sul valore di Borsa del titolo: successivamente, la ricerca di partners strategici condusse all'avvio di trattative con AT&T e America Mobile dalle quali però AT&T si è ritirata per i motivi dalla stessa resi noti.

In conclusione, alla domanda dell'azionista Facchetti circa il mantenimento, seppure in misura ridotta, di una partecipazione in Telecom, il Presidente afferma che molti degli ostacoli che sono sorti nella vicenda sono da ricondurre alla presenza di un gruppo industriale privato come Pirelli nella compagine di controllo di Telecom e che pertanto, al fine di non veder ripetersi i problemi dei mesi trascorsi, il miglior interesse degli azionisti di Pirelli - e quindi di Camfin - sia quello di dismettere la partecipazione in Olimpia alle migliori condizioni possibili, consci degli sforzi che sono stati fatti per dare una strategia

all'azienda e del riconoscimento del reale valore della stessa da parte di operatori quali News Corp (Murdoch), Telefonica, AT&T, America Mobile, France Telecom e Deutsche Telecom i quali hanno apprezzato la buona gestione manifestando la volontà di investire a premio in Telecom.

Riprendendo la parola, l'azionista **Maurizio Bertuzzi** propone che eventuali ulteriori risposte di dettaglio alle proprie richieste gli vengano direttamente inviate dagli uffici societari ed esprime gratitudine e stima al Dott. Tronchetti, ai Consiglieri e a tutti i collaboratori apprezzando i dati incontrovertibili che sono stati comunicati.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente ringrazia Maurizio Bertuzzi per il sostegno e comunica che gli azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega sono n. 25 per n. 274.384.025 azioni ordinarie pari al 74,62% delle azioni costituenti l'intero capitale sociale e mette in votazione la seguente proposta di deliberazione contenuta a pag. 117 del fascicolo a stampa distribuito a tutti gli intervenuti:

"L'Assemblea degli azionisti:

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto della relazione della Società di Revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2006 che chiude con un utile di euro 16.714.474,

delibera

a) di approvare:

- la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso, nelle singole appostazioni con gli stanziamenti proposti;

b) di destinare l'utile d'esercizio di euro 16.714.474 come segue:

- | | | |
|--|------|------------|
| . 5% alla Riserva Legale | euro | 835.724 |
| . a Riserva Utili/Perdite portate a nuovo
(inclusiva degli effetti da prima applicazione IAS) | euro | 4.848.015 |
| . agli azionisti Euro 0,03 alle n. 367.691.182 azioni | euro | 11.030.735 |

c) di autorizzare gli amministratori ad imputare alla voce utili a nuovo il saldo degli arrotondamenti che si dovessero determinare in sede di pagamento del dividendo."

Tale proposta, messa ai voti per alzata di mano, dopo prova e controprova risulta approvata all'unanimità, senza astensioni.

Il Presidente comunica che il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 17 maggio 2007, con stacco cedola in data 14 maggio 2007.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che, per scadenza naturale del mandato di tutti i Consiglieri nominati dall'Assemblea dell'11 maggio 2004, l'odierna Assemblea è chiamata a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della sua durata, nonché a deliberare in merito all'emolumento a favore del Consiglio di Amministrazione stesso.

Al riguardo, comunica che, in conformità alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, è stata depositata una sola lista di candidati da parte dell'azionista di maggioranza Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A.; tale lista è stata resa pubblica dallo stesso azionista mediante comunicato stampa in data 11 aprile 2007.

Il dettaglio completo della lista e i curricula vitae dei candidati sono riportati nell'apposito fascicolo consegnato all'ingresso della sala e a disposizione anche di chiunque ne faccia richiesta; il medesimo fascicolo è stato inoltre pubblicato dalla Società sul proprio sito internet già dal 12 aprile 2007.

L'azionista Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A. ha proposto inoltre di determinare in 11 il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione (in riduzione rispetto ai 15 componenti in scadenza), e di nominare componenti il Consiglio i Signori:

Marco Tronchetti Provera, Carlo Alessandro Puri Negri, Andrea Acutis, Giorgio Luca Bruno, Nicoletta Greco, Robert Haggiag sr., Mario Notari, Alberto Pirelli, Arturo Sanguinetti, Giuseppe Tronchetti Provera e Raffaele Bruno Tronchetti Provera.

Il Presidente segnala che i Signori Nicoletta Greco, Mario Notari e Arturo Sanguinetti hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti contemplati dal Codice di Autodisciplina delle Società quotate per essere qualificati come indipendenti.

I nominativi proposti sono già membri dell'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, con l'eccezione di Andrea Acutis, di Mario Notari e di Arturo Sanguinetti dei quali, con il consenso unanime dell'assemblea, il Presidente omette la lettura del curriculum vitae.

L'azionista Gruppo Partecipazioni Industriali S.p.A., facendo propria la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di Camfin in data 14 marzo 2007, ha altresì chiesto di fissare in un solo esercizio - e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 - la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione: ciò al fine di rendere applicabile il meccanismo del "voto di lista" - la cui

introduzione in statuto è sottoposta all'approvazione dell'odierna assemblea in sede straordinaria – già a partire dal prossimo esercizio.

Lo stesso azionista ha da ultimo proposto di determinare in euro 200.000 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi del primo comma dell'art. 2389 c.c., importo da ripartire tra i suoi componenti in conformità alle deliberazioni che saranno in proposito assunte dal Consiglio stesso; l'importo suddetto è da intendersi comprensivo anche dei compensi da attribuire ai componenti dei Comitati costituiti in materia di corporate governance ed in materia di remunerazione, nonché del compenso riservato all'Amministratore che andrà a comporre l'organismo di vigilanza.

Prima di aprire la discussione, il Presidente comunica che si procederà, secondo la miglior prassi, a quattro distinte votazioni in merito rispettivamente: a) alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio; b) alla determinazione della durata in carica del Consiglio; c) alla nomina dei Consiglieri; d) alla determinazione del compenso spettante agli Amministratori.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Giuliano Laudi condivide la scelta dei nominativi proposti e chiede se l'età e l'esperienza professionale in campo cinematografico del Dott. Robert Haggiag sr. gli consentirà di portare valore aggiunto; preannuncia il proprio voto favorevole anche per apprezzamento verso quanto compiuto dal Dott. Tronchetti e dal Consiglio.

Rispondendo all'azionista, il **Presidente** ricorda che il Consiglio si è avvalso in più di una occasione dell'esperienza e della capacità di sintesi del Consigliere Haggiag sr., che tra le sue molteplici attività continua ad occuparsi con grande competenza del settore immobiliare.

Nessun altro domandando la parola, il Presidente comunica che non vi sono variazioni nelle presenze e dà corso alle votazioni.

Le quattro proposte, messe in votazione separatamente e per alzata di mano, risultano tutte approvate a maggioranza con il voto contrario di Vania Rossigni per delega di “Fonds de reserve pour les retraites Frr” con n. 97.254 azioni ed avendo votato a favore tutti gli altri, senza astensioni.

Passando alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**, con il consenso unanime dell'assemblea il Presidente propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio contenuta nel fascicolo a stampa distribuito a tutti gli intervenuti nonché il testo di deliberazione e di “Regolamento delle assemblee” contenuti nel fascicolo stesso (Allegato B) ed apre la discussione sulle proposte.

Nessuno domandando la parola, il Presidente dà atto che non vi sono variazioni nelle presenze e mette in votazione la proposta di deliberazione contenuta a pag. 119 del fascicolo a stampa e allegata al presente verbale che risulta approvata all'unanimità, senza astensioni.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare in sede ordinaria, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria, come risulta da relativo verbale.

Sono le ore 18,45.

~~IL PRESIDENTE~~
~~(Dr. Marco Franchetti Provera)~~

IL SEGRETARIO
(Dr. Francesco Guasti)

CAMFIN

Assemblea ORDINARIA E STRAORDINARIA - 2.a convocazione del 26/04/2007

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
10	ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.	TASSONE LUIGI	6.037.342	D		G	26/04/2007	16.30.07			
5	ATTIVITA FINANZIARIE IMMOBILIARI	CORTESI BARBARA	4.312.475	D	(1)	G	26/04/2007	16.47.55			
3	BERTUZZI MAURIZIO	BERTUZZI MAURIZIO	407.461	P		F	26/04/2007	16.46.26			
6	C.M.C. S.P.A.	GHELFI RINALDO	6.414.548	P		G	26/04/2007	17.00.36			
47	CAPITALIA PARTECIPAZIONI SPA	CORTESI BARBARA	6.037.342	D		G	26/04/2007	18.06.13			
13	DALLAGO ORFEO	DALLAGO ORFEO	8.500	P		F	26/04/2007	16.55.08			
41	DEAR CINESTUDI SPA	CORTESI BARBARA	12.868.380	D	(2)	G	26/04/2007	16.48.44			
23	FACCHETTI ENZO	FACCHETTI ENZO	500.000	P		F	26/04/2007	16.37.50			
23	FINAR PARTECIPAZIONI FINANZIARIE SRL	FACCHETTI ENZO	3.000.000	D		G	26/04/2007	16.37.50			
43	FONDIARIA SAI	GOZZINI RENATO	924.000	D		G	26/04/2007	16.31.14			
28	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES FRR	ROSSINI VANIA	97.254	D		G	26/04/2007	16.33.51			
31	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	ROSSINI VANIA	4.801	D		G	26/04/2007	16.34.35			
15	GADLER GIORGIO	GADLER GIORGIO	100	P		F	26/04/2007	16.54.46			
	GALEONE COSIMO										

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
17		GALEONE COSIMO	15.000	P		F	26/04/2007	16.59.10			
11	GIOVANELLI GIUSEPPE	GIOVANELLI GIUSEPPE	166	P		F	26/04/2007	16.52.05			
4	GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI SPA	CORTESI BARBARA	187.541.540	D		G	26/04/2007	16.49.03			
45	INTESA SANPAOLO	BOSCHINI MASSIMILIANO	6.037.342	D		G	26/04/2007	16.52.25			
1	LAUDI GIULIANO	LAUDI GIULIANO	1	P		F	26/04/2007	16.40.21			
29	LAUDUS ROSENBERG INTERNATIONAL SMALL CAPITALIZATION FUND	ROSSINI VANIA	220	D		G	26/04/2007	16.33.42			
7	MELEGARI AUGUSTO	MELEGARI AUGUSTO	166	P		F	26/04/2007	16.50.55			
6	SIREFID SPA	GHELFI RINALDO	4.276.364	D		G	26/04/2007	17.00.36			
29	STATE STREET BANK AND TRUST CO. INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RET.	ROSSINI VANIA	1.409	D		G	26/04/2007	16.33.42			
23	TIARE SRL	FACCHETTI ENZO	4.200.000	P		G	26/04/2007	16.37.50			
14	VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	CORTESI BARBARA	15.849.797	D		G	26/04/2007	16.48.30			
14	YURA INTERNATIONAL BV	CORTESI BARBARA	15.849.817	D		G	26/04/2007	16.48.30			

SK	AZIONISTA	INTERVENUTO	N. AZIONI	P(1)	V(2)	C(3)	DATA ING.	ORA	DATA USC.	ORA	C(4)
----	-----------	-------------	-----------	------	------	------	-----------	-----	-----------	-----	------

Riepilogo		Azionisti	Azioni
In proprio	10	11.545.942	
In delega	15	262.838.083	
Totale	25	274.384.025	

Riepilogo Azionisti presenti Alle 18.47.45 Del 26/04/2007

Riepilogo Azionisti presenti		Azionisti	Azioni
In proprio	10	11.545.942	
In delega	15	262.838.083	
Totale	25	274.384.025	

(1) Partecipazione: "P" in proprio, "D" in delega, "C" per corrispondenza (2) Vincoli: "P" pegno, "R" ipotecato, "U" usufrutto (3) Categoria: "F" persona fisica, "G" persona giuridica, "D" Dipendente (4) Validità QC: solo Quorum Costitutivo

Nota (1)

Azionista ATTIVITA' FINANZIARIE IMMOBILIARI SPA

Totale azioni ordinarie depositate per la partecipazione assembleare: n. 4.312.475, di cui n. 1.136.282 costituite in pegno.

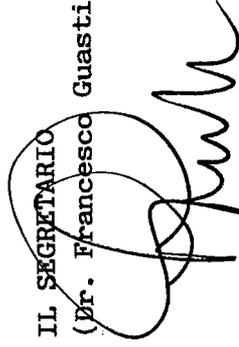
Nota (2)

Azionista DEAR CINESTUDI SPA

Totale azioni ordinarie depositate per la partecipazione assembleare: n. 12.868.380, di cui n. 8.096.000 costituite in pegno.

~~IL PRESIDENTE
(Dr. Marco Tronchetti Provera)~~

IL SEGRETARIO
(Dr. Francesco Guasti)



Adozione del Regolamento delle assemblee

Signori Azionisti,

l'art. 2364, primo comma, numero 6), del codice civile prevede tra le competenze riservate all'assemblea ordinaria l'approvazione del regolamento assembleare.

La disposizione recepisce i contenuti del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (di seguito il "Codice di Autodisciplina") che, anche nell'edizione del marzo del 2006, raccomanda l'adozione di un Regolamento assembleare che disciplini l'ordinato e funzionale svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria.

Come noto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha, in passato, espresso la convinzione che le disposizioni contenute nello statuto sociale in merito alle modalità di funzionamento dell'assemblea fossero, di per sé, atte a garantirne il corretto e funzionale svolgimento. Peraltro, al fine di una completa adesione alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina e preso atto delle preferenze espresse nel tempo dagli investitori in merito all'adozione di tale strumento, il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di favorire una sempre crescente partecipazione degli azionisti alla vita sociale, ha ritenuto opportuno sottoporVi l'adozione di un regolamento delle assemblee, che indichi le procedure da seguire al fine di consentire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, senza, peraltro, pregiudicare il diritto di ciascun socio di esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione.

Il testo proposto recepisce anche le novità introdotte dalla legge 6 febbraio 2006, n. 262 (c.d. Legge sulla tutela del Risparmio), come l'istituto dell'integrazione dell'ordine del giorno a richiesta dei soci.

Tutto ciò premesso, se siete con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la seguente

Deliberazione

"L'assemblea degli azionisti:

- preso atto della proposta degli Amministratori;
- considerata la previsione dell'articolo 2364, primo comma, numero 6) del codice civile

Delibera

di approvare e fare proprio il Regolamento delle Assemblee composto di 15 articoli di seguito riportato.

Regolamento delle assemblee

Articolo 1

Il presente Regolamento trova applicazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Articolo 2

Ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari, per quanto non espressamente previsto dal Regolamento, provvede il Presidente della riunione (nel seguito "il Presidente") adottando - come da legge e Statuto - le misure e le soluzioni ritenute più opportune.

Articolo 3

- Possono partecipare all'Assemblea con diritto di intervento alla discussione e di voto coloro che sono a ciò legittimati ai sensi della disciplina applicabile (nel seguito "i Partecipanti").
- Fatta salva diversa indicazione nell'avviso di convocazione, l'identificazione personale e la verifica della legittimazione alla partecipazione all'Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento della stessa almeno un'ora prima di quella fissata per la riunione. Identificati i Partecipanti e verificata la loro legittimazione, sotto la supervisione del Presidente, il personale ausiliario messo a disposizione dalla Società fornisce ai partecipanti appositi contrassegni ai fini del controllo e dell'esercizio del voto.
- Ai Partecipanti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel corso del medesimo, esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente.
- I Partecipanti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano dai locali in cui questa si svolge ne danno comunicazione al personale ausiliario.

Articolo 4

- Possono assistere alla riunione gli Amministratori nonché, con le modalità determinate dal Presidente, dirigenti, dipendenti della Società o delle società del Gruppo e altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare.
- Con il consenso del Presidente e le modalità dallo stesso determinate, possono seguire i lavori professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati, accreditati per la singola Assemblea.
- Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

Articolo 5

- Come da legge e Statuto, spetta al Presidente dirigere i lavori assembleari, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.
- Il Presidente può consentire l'utilizzo di strumenti di registrazione audio-video e di trasmissione.

Articolo 6

- Il Presidente è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia presente un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a propria volta farsi assistere da persone di propria fiducia.
- Il Presidente, ai fini della gestione delle procedure di voto, è coadiuvato da scrutatori; può utilizzare personale ausiliario per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

Articolo 7

- Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, trascorso un congruo lasso di tempo, ne viene data comunicazione ai Partecipanti e la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno deve intendersi rimessa alla eventuale successiva convocazione.
- Nel corso della riunione il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità e salva opposizione della maggioranza del capitale rappresentato in assemblea, può sospendere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Articolo 8

- In apertura dei lavori il Presidente riepiloga gli argomenti all'ordine del giorno della riunione.
- Il Presidente ha facoltà di concedere ai soci che abbiano richiesto, ai sensi di legge e di Statuto, l'integrazione delle materie da trattare in Assemblea un tempo non superiore a 15 minuti per illustrare le corrispondenti proposte deliberative e per esporne le motivazioni.

Articolo 9

- Il Presidente stabilisce l'ordine di discussione delle materie da trattare, anche in successione diversa da quella risultante dall'avviso di convocazione.
- È sua facoltà prevedere una discussione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente e, su suo invito, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

- Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea.
- Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo, comunque non inferiore a 15 minuti, a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento.
- Il Presidente richiama i Partecipanti a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi, oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente toglie la parola a chi se ne sia reso responsabile.

Articolo 11-

- Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente o al Segretario, indicando l'argomento al quale l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale la domanda di intervento si riferisce.
- I Partecipanti possono chiedere di prendere la parola una seconda volta nel corso della stessa discussione, per una durata non superiore a cinque minuti, unicamente al fine di effettuare una replica o di formulare dichiarazioni di voto.

Articolo 12

- Il Consiglio di Amministrazione e i Partecipanti hanno facoltà di avanzare, motivandole, proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente formulate dallo stesso Consiglio di Amministrazione ovvero dai soci richiedenti l'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno, ai sensi di legge e Statuto.
- Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione e alle disposizioni applicabili.

Articolo 13

Possono intervenire nella discussione i componenti del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci; possono altresì prendere la parola, su invito del Presidente, anche per fornire risposte a eventuali richieste di chiarimento, coloro che assistono alla riunione ai sensi dell'articolo 4, comma 1.

Articolo 14

- Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni, disponendo che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della relativa discussione, oppure al termine del dibattito su tutti i punti all'ordine del giorno.
- Il Presidente stabilisce l'ordine di votazione delle proposte sui diversi argomenti e le modalità di svolgimento di ciascuna votazione nonché le modalità di rilevazione e computo dei voti ed è responsabile dell'accertamento dei risultati.

Articolo 15

Ultimate le operazioni di scrutinio con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario, vengono proclamati i risultati della votazione.”

IL PRESIDENTE

(Dr. Marco Tronchetti Provera)



IL SEGRETARIO

(Dr. Francesco Guasti)

